



CITTA' DI SANT'ELPIDIO A MARE

Provincia di Fermo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 165 DEL 07/11/2022

OGGETTO: Individuazione dello Schema Regolatorio della Gestione del Servizio rifiuti per il Comune di Sant'Elpidio a Mare per il periodo 2022-2025 (Art. 3 - TQRIF, All. A alla Deliberazione 15/2022/R/Rif, ARERA)

L'anno duemilaventidue, addì sette, del mese di Novembre, alle ore 14:00, si è riunita la Giunta Comunale in videoconferenza e nel rispetto dei criteri fissati dal Sindaco con decreto n. 21 del 05.11.2020, per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, nelle persone dei Signori:

All'appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	PIGNOTTI ALESSIO	SI
VICE SINDACO	GRECI ROBERTO	SI
ASSESSORE	BRACALENTE CLAUDIA	SI
ASSESSORE	MAURIZI PAOLO	SI
ASSESSORE	PEZZOLA STEFANO	SI
ASSESSORE	ROMAGNOLI MICHELA	SI

Presenti n° 6 Assenti n° 0

Assiste alla seduta Segretario Generale GIORGIO MARIAROSARIA che ha riscontrato il collegamento simultaneo degli assessori presenti.

Il Presidente illustra preventivamente le modalità di svolgimento della seduta che avviene utilizzando la piattaforma telematica denominata <https://comunedisantelpidioamare.jv1.joinconferencing.com>, quindi essendo legale il numero degli intervenuti, PIGNOTTI ALESSIO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevato che l'articolo 1, comma 683, della L. 147/2013 prevede *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”*;

Visto l'articolo 1 comma 527 della Legge 205/2017 che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

Vista la Deliberazione 363/2021/R/Rif emanata in data 3 agosto 2021 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, con la quale è stato delineato il Metodo Tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all'interno del Piano finanziario quadriennale;

Vista la Deliberazione 15/2022/R/RIF emanata in data 18 gennaio 2022 e pubblicata in data 21 gennaio, con la quale l'Autorità ha emanato – all'articolo 1 - il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (TQRIF) – Allegato A;

Richiamato in particolare l'articolo 3.1 dell'Allegato A (TQRIF) che dispone quanto segue: *“Entro il 31 marzo 2022, l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito”*;

Osservato altresì il contenuto di cui all'articolo 2 della Deliberazione citata al punto precedente, che si richiama di seguito: *“Art. 2 – Disposizioni in materia di standard di qualità migliorativi rispetto a quelli minimi previsti*

2.1 L'Ente territorialmente competente, anche su proposta motivata del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei gestori dei singoli servizi che lo compongono, può prevedere l'applicazione di standard qualitativi migliorativi e/o ulteriori rispetto a quelli individuati dal TQRIF.

2.2 L'Ente territorialmente competente almeno trenta (30) giorni prima della scadenza del termine di cui al comma 3.1 del TQRIF, comunica al gestore gli eventuali standard di qualità migliorativi e/o ulteriori che intende adottare. In caso di scelta di un obiettivo di miglioramento diverso da quello proposto dal gestore, l'Ente territorialmente competente fornisce al gestore adeguata e motivata evidenza esplicitando le valutazioni compiute.

2.3 Il gestore che garantisce standard migliorativi e/o ulteriori è tenuto altresì ad adempiere, anche in relazione a tali standard, agli obblighi di registrazione di cui all'Articolo 56 e di comunicazione di cui all'Articolo 58 del TQRIF”;

Rilevato che all'interno dell'Allegato A alla Deliberazione 363/2021, ARERA definisce l'Ente Territorialmente Competente come *“l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”*;

Visto che l'articolo 3-bis del decreto-legge 138/11 al comma 1-bis, attribuisce agli enti di governo dell'ambito o bacini territoriali ottimali e omogenei, cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, le *“funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo [...]”*;

Rilevato che nell'ambito del D. Lgs. n. 152/2006 è permesso alle Regioni, ai sensi dell'art. 200, comma 7, adottare *“modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali”*, predisponendo un Piano Regionale di gestione dei rifiuti che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente;

Osservato che l'art. 201, comma 1 del D. Lgs. 152/2006 specifica che: *“Al fine dell'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, **le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano**, entro il termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore della parte quarta del presente decreto, **disciplinano le forme e i modi della cooperazione tra gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale, prevedendo che gli stessi costituiscano le Autorità d'ambito** di cui al comma 2, alle quali è demandata, nel rispetto del principio di coordinamento con le competenze delle altre amministrazioni pubbliche, l'organizzazione, l'affidamento e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti”*;

Rilevato che sul territorio della Provincia di Fermo l'Ente Territorialmente Competente è rappresentato dall'Assemblea Territoriale d'Ambito n. 4 (ATA n. 4);

Osservato che l'ATA n. 4 non ha provveduto entro la scadenza fissata dall'Autorità all'approvazione dello schema regolatorio della Gestione del Servizio Rifiuti, impedendo ai soggetti gestori del servizio integrato di prevedere all'interno del Piano finanziario TARI 2022-2025 alla voce di costo previsionale CQ eventuali oneri di adeguamento agli standard di qualità introdotti da ARERA;

Considerato che, a seguito di specifica richiesta da parte dei Comuni in merito all'individuazione dello schema regolatorio, l'ATA, con nota del 7 marzo 2022 prot. n. 6468 del 08.03.2022, ha comunicato quanto segue: *“[...] relativamente agli indirizzi richiesti a questa ATA circa il livello di qualità contrattuale del servizio si evidenzia che lo schema regolatorio sulla qualità del servizio discenderà dalla gara d'ambito che dovrà essere effettuata dopo l'approvazione del Piano d'Ambito dell'Ata e nella quale dovranno essere individuati gli obiettivi prestazionali che il gestore aggiudicatario dovrà raggiungere nell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti”*;

Tenuto conto che in data 2 agosto 2022 l'ATA n. 4 ha approvato la Delibera n. 5 avente ad oggetto *“Approvazione definitiva del piano d'ambito dell'ATA n. 4 Fermo per la gestione unitaria dei rifiuti urbani ed assimilati (art. 10 l. r. n. 24/2009)”*, tuttavia non sono successivamente pervenute da parte dell'Assemblea indicazioni in merito e che alla data odierna codesto Comune non è dunque a conoscenza degli obblighi di servizio a cui dovrà adempiere a far data dal 1° gennaio 2023;

Considerato che l'approssimarsi del termine fissato dall'Autorità e la necessità di disporre di una tempistica congrua per l'adeguamento agli obblighi di servizio introdotti da ARERA rendono necessaria l'individuazione dello schema regolatorio tra quelli indicati all'articolo 3.1 del TQRIF da parte dell'ente scrivente;

Osservato che, in assenza di una specifica indicazione da parte dell'ETC, si ritiene opportuno provvedere ad introdurre il sistema regolatorio con gradualità individuando come schema applicabile per il periodo di riferimento (2023-2025) lo schema I “livello qualitativo minimo”, anche considerata la complessità di tempestivo adeguamento ai richiamati obblighi di servizio;

Tenuto conto che, dal momento che lo scrivente Comune in questa sede è chiamato a svolgere un compito spettante all'Ente Territorialmente Competente, la scelta in questione non può che spettare all'organo politico di indirizzo, nel caso specifico la Giunta Comunale, la quale come disposto dal D. Lgs. 267/2000, art. 48 comma 2 “[...] compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco [...]”;

Visto che ai sensi dell'articolo 107 citato “i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo”;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 ed in particolare gli articoli 48 comma 2 e 107;

Ritenuto di provvedere in merito; all'unanimità

DELIBERA

1. di determinare gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani secondo lo schema I “livello qualitativo minimo” di cui all'art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) approvato dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) con la delibera 15/2022/R/rif;
2. di dare atto che per le gestioni ricomprese nello Schema I non si prevede l'introduzione di livelli generali di qualità (art. 58.2) mentre sono vincolanti gli standard generali di qualità stabiliti all'interno del provvedimento di cui al punto precedente;
3. di incaricare gli uffici di competenza a trasmettere ai Gestori la presente deliberazione affinché gli stessi possano provvedere alle necessarie determinazioni sulla base della scelta operata al precedente punto 1;
4. di incaricare altresì gli uffici competenti a trasmettere la presente deliberazione all'Assemblea Territoriale d'Ambito n. 4 per ogni eventuale conseguente determinazione.

Inoltre, con successiva e separata votazione unanime

DELIBERA

Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile **Dott. D'ERRICO TOMMASO** in data **07/11/2022** ha espresso parere **FAVOREVOLE**
Dott. D'ERRICO TOMMASO

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
PIGNOTTI ALESSIO

Il Segretario Generale
GIORGIO MARIAROSARIA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1935

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **PLINI GIANLUCA** attesta che in data 15/11/2022 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

Sant'Elpido a Mare, li 15/11/2022

Il Firmatario la pubblicazione

PLINI GIANLUCA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 del D.Lgs.7 marzo 2005, n.82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.